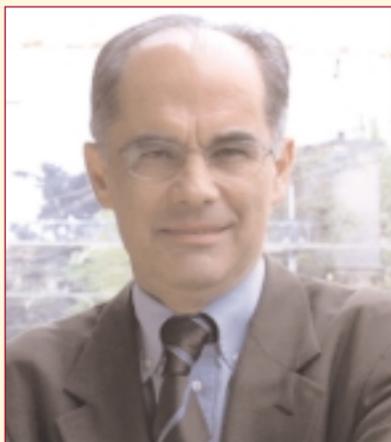


Una grande idea di città



Dopo l'approvazione, avvenuta a larga maggioranza, del bilancio di previsione del Comune per il 2004, è possibile tracciare il consuntivo di nove anni importanti per la nostra città. Nove anni che hanno segnato il passaggio dalla "vecchia" industrializzazione, che ha garantito lavoro e occupazione a tanti cittadini novesi e a tanti immigrati provenienti soprattutto dal Sud, al nuovo sviluppo basato sul consolidamento delle grandi industrie, ma anche sui grandi insediamenti commerciali, sulla valorizzazione dei prodotti del territorio, su un'economia insomma sempre più trainata dalle capacità imprenditoriali dei novesi e dalle risorse ambientali e storico-culturali delle "Dolci terre di Novi".

E non è casuale che siano proprio i grandi personaggi della nostra storia e i grandi progetti proposti dall'amministrazione comunale in loro nome, a porre la nostra città al centro dell'attenzione generale. Questo sta avvenendo con il Museo dei Campionissimi, che ospiterà fino al 10 maggio, data della partenza da Novi di una tappa del Giro d'Italia, eventi sportivi e mostre di richiamo; e sta avvenendo con Romualdo Marengo nel cui nome si sono realizzati un Festival e un Concorso internazionale che stanno crescendo per importanza e prestigio. Così come si sta per concretizzare il progetto di recupero del teatro che di Marengo porta il nome e che rappresenta un gioiello architettonico di cui la nostra città va giustamente orgogliosa.

Mentre si avvicina il primo anniversario di un terremoto che ci aveva duramente colpito, possiamo affermare che non solo i cittadini novesi hanno reagito insieme alle loro istituzioni, ma che la città ha ricevuto un impulso ad accelerare i suoi progetti, ad aprire cantieri pubblici e privati, a lavorare per offrire il meglio di sé stessa.

E' la "grande idea di città" che sta crescendo e che è ormai nella testa e nel cuore dei novesi.

Mario Lovelli
sindaco@comune.noviligure.al.it

Il giorno del MARENCO

25 marzo, ore 18, foyer del teatro
Firma atto costitutivo "Fondazione Teatro Marengo"

Il Teatro Marengo tornerà a splendere. Il primo atto di questo importante progetto si compie il 25 marzo con la firma dell'atto costitutivo della "Fondazione Teatro Marengo" che avrà il compito di recuperare e affidare la gestione dello stabile.

La cerimonia ufficiale (Foyer del teatro ore 18) sancisce l'unione tra il Comune di Novi Ligure e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che si propone di riconsegnare alla città un edificio storico (costruito nel 1837 sulla falsa riga del Teatro Carlo Felice di Genova) considerato un vero e proprio gioiello architettonico. Dopo la firma, il Teatro verrà parzialmente aperto al pubblico e si potrà anche ammirare una mostra allestita con una serie di foto d'epoca insieme alle tavole più significative del progetto di recupero. Le visite continuano fino a domenica 28 marzo, dalle ore 17 alle 19. La manifestazione è accompagnata da un evento d'eccezione, il concerto della Banda Musicale della Polizia di Stato diretta dal maestro Maurizio Billi.

Lo spettacolo è inserito all'interno del Festival Marengo e si svolge sabato 27 marzo alle ore 21 presso il centro fieristico "Dolci Terre di Novi". Durante la serata verrà premiato il musicista belga Jelle Tassyns, vincitore della scorsa edizione del concorso internazionale di composizione per banda intitolato a Romualdo Marengo.

27 marzo, ore 21, centro fieristico
Festival "Marengo"
Concerto Banda Musicale Polizia di Stato

Nuovi uffici comunali

Sono pronti i nuovi uffici comunali di Palazzo Dellepiane (inaugurazione 25 marzo, ore 11) nei quali si sono trasferiti i servizi demografici (anagrafe e stato civile), l'ufficio elettorale, l'ufficio tributi e l'ufficio Ici. I primi sono collocati a pian terreno, al piano ammezzato quelli tributari. Continua, in spazi completamente ammodernati, il trasferimento dei servizi comunali nella nuova sede iniziato nel 1990 con l'Ufficio Urbanistica e l'Ufficio Tecnico.

Nel 1995 si è ultimato un secondo lotto consentendo il trasferimento di altri uffici tra cui Ragioneria, Economia, Patrimonio, Sport, Ecologia



Cordoglio per le vittime di Madrid

L'amministrazione comunale ha inviato un messaggio di cordoglio all'Ambasciatore spagnolo ed il Sindaco Lovelli ha aderito alla manifestazione contro il terrorismo promossa dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e svoltasi il 18 marzo a Roma. Nel messaggio inviato all'Ance si legge: «Esprimo il cordoglio nei confronti del popolo spagnolo al quale ci sentiamo particolarmente vicini. La nostra città da anni ospita il Festival "La Spagna a Novi", una serie di manifestazioni dedicate al popolo iberico, grazie al quale i cittadini novesi hanno imparato a conoscere la storia, la cultura e le tradizioni di questa fiera e generosa Nazione. A loro va la nostra solidarietà e il nostro affetto».



GUIDO FIRPO
Assessore alla Cultura, Istruzione e Sport

Biblioteca, centro di cultura

Chiude la stagione teatrale. In cartellone due accoppiate vincenti: Remo Girone e Valerio Binasco, Ficarra e Picone

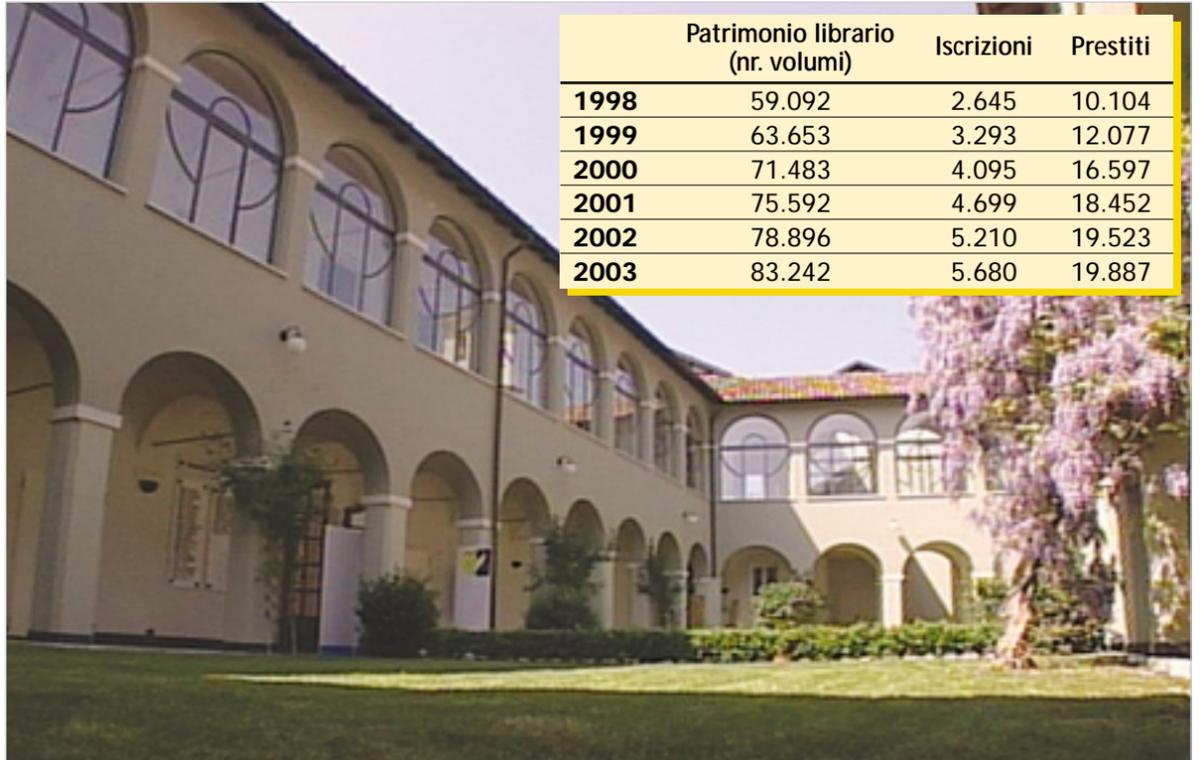
Dal 25 settembre 1999, data dell'inaugurazione della sede di via Marconi, la Biblioteca Civica ha conosciuto una crescita costante ed ora rappresenta il centro dell'attività culturale novese.

I dati forniti dalla Direzione parlano, infatti, di un notevole incremento delle presenze medie giornaliere, che attualmente superano le 150 unità. In cinque anni i prestiti librari sono aumentati del 65%, di oltre il 72% le iscrizioni (vedi tabella). Notevole anche il patrimonio librario che alla fine del 2003 ha superato gli 83 mila volumi. Dal 2003 la Regione Piemonte ha assegnato alla biblioteca il ruolo di centro rete del neo costituito sistema bibliotecario novese a cui fanno capo i Comuni del Distretto Scolastico 73.

Dal 1999, inoltre, la Biblioteca ha attivato un punto di prestito presso l'Ospedale San Giacomo, un servizio di rilevante valenza sociale rivolto ai degenti, ai loro famigliari e al personale dell'Asl 22. Altro servizio importante dal punto di vista sociale è l'attivazione di una postazione per ipovedenti inaugurata nel mese di giugno 2003.

Il bilancio dell'attività evidenzia anche una crescita quantitativa, ma soprattutto qualitativa, delle iniziative organizzate in questi anni.

Meritano sicuramente di essere ricordate la stagione teatrale e quella musicale (che hanno il merito di aver portato in città artisti e compagnie di alto profilo), "Desinenze in A" (ciclo



	Patrimonio librario (nr. volumi)	Iscrizioni	Prestiti
1998	59.092	2.645	10.104
1999	63.653	3.293	12.077
2000	71.483	4.095	16.597
2001	75.592	4.699	18.452
2002	78.896	5.210	19.523
2003	83.242	5.680	19.887

di incontri al femminile), "Un libro una sera d'estate", "Nati per leggere", "Progetto Ludorì" e la rassegna editoriale piemontese "Librinmostra". Tra le iniziative a carattere internazionale ricordiamo il "Festival Marengo", dedi-

cato al celebre musicista novese e "La Spagna a Novi", manifestazione che ha ottenuto il patrocinio dell'Ambasciata spagnola. A ciò si aggiungono numerose mostre, conferenze, i laboratori e gli incontri rivolti ai ragazzi.



2° CONCORSO INTERNAZIONALE PER BANDE MUSICALI

Il Premio Romualdo Marengo

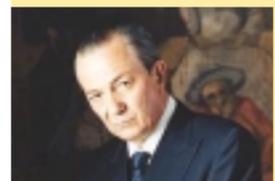
La Città di Novi Ligure indice il 2° Concorso Internazionale di Composizione per Banda "Romualdo Marengo" in omaggio al grande musicista novese, allo scopo di promuovere la composizione di musica per orchestra di fiati e percussioni e di incrementarne il repertorio contemporaneo. Oggetto del concorso è la composizione di un'opera originale per Banda Musicale di durata non inferiore a dieci minuti e comunque non superiore a venti, inedita e mai eseguita in pubblici concerti, né divulgata per via radiofonica o televisiva, né premiata in altri concorsi. Il concorso è aperto a compositori di qualsiasi nazionalità, senza limiti di età. Ogni concorrente potrà partecipare con una sola composizione. Le composizioni possono appartenere a qualunque tendenza, genere o forma musicale purché rispondenti all'organico della Symphonic Band.

Scadenza	31 Luglio 2004
Quota di iscrizione	euro 90,00
Premio	euro 5.000,00
Direttore artistico	M° Maurizio Billi La giuria sarà formata da personalità di fama internazionale.
Segreteria Concorso	Dott.ssa Patrizia Orsini Centro Comunale di Cultura "G. F. Capurro" Via Marconi 66-1-15067 Novi Ligure (AL) - Italy Tel: +39 0143 76246 - Fax: +39 0143 72592 http://www.comune.noviligure.al.it ladirezione@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it



Teatro dell'Ilva

La stagione teatrale termina con due spettacoli da non perdere.



Previsto per il 15, è stato anticipato al **14 APRILE** lo spettacolo di **Remo Girone e Valerio Binasco** "Lotta di Negro contro Cane" di Bernard Marie Koltés e con la regia di Giampiero Solari.



Il **7 MAGGIO** si chiude con "Diciamoci la Verità". Con **Ficarra e Picone**, celebre duo comico tra i protagonisti della trasmissione televisiva Zelig. La regia è di Gian Battista Avellino.

Per la prevendita dei biglietti rivolgersi alla Biblioteca civica (tel. 0143/76246). La biglietteria del teatro apre alle 19,30.



LORENZO ROBBIANO
Assessore all'Urbanistica e Turismo

Con Euronovi la città cambia volto

Il Consiglio Comunale ha adottato il Programma Integrato di Riqualificazione Urbana per il recupero dell'area ex Ilva

Si avvicina la nascita di un nuovo quartiere nell'area ex Ilva. Il Consiglio Comunale, infatti, ha adottato il Programma Integrato di Riqualificazione Urbana "Euronovi" per il recupero di una vasta zona (circa 243 mila mq.) situata alla periferia della città e attualmente inutilizzata.

Già nel 2000 il Consiglio Comunale approvò un piano particolareggiato per il riordino dell'area, ma i contatti avuti con una serie di interlocutori non hanno portato a idee concrete di intervento. La svolta si è avuta modificando il piano particolareggiato in programma integrato, un nuovo strumento urbanistico che favorisce il dialogo tra amministrazione e soggetti privati.

E dalla società Praga Holding S.p.a. è arrivata la proposta che ha superato il primo esame da parte del Consiglio. Ora la procedura prevede la presentazione delle osservazioni riguardo le scelte urbanistiche e ambientali (il termine è scaduto l'8 marzo) e solo successivamente l'approvazione definitiva. In attesa delle valutazioni e delle eventuali integrazioni è comunque possibile fornire un quadro generale del progetto. Sono previsti spazi destinati al commercio (una struttura alimentare con superficie massima di 4,5 mila metri quadri più una galleria di 25 negozi ed un'altra struttura destinata al commercio specializzato per ulteriori 12 mila mq), all'edilizia pubblica e privata (circa 25 mila mq di superficie utile lorda), all'ambito produttivo (quasi 14 mila mq lordi), al tempo libero (circa 1000 mq). Sono comprese anche modifiche alla viabilità per garantire il collegamento con il resto della città ed ampi spazi per il verde pubblico, tra cui un parco urbano di circa 17 mila mq.

Altre importanti novità sono contenute nella convenzione urbanistica che, oltre alle disposizioni di legge, dovrà comprendere tutta una serie di prescrizioni. Vediamo, in sintesi, le principali.



FORME DI COMPENSAZIONE PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Il rilascio delle autorizzazioni per le grandi strutture di vendita è subordinato al versamento di un contributo minimo di 325 mila euro da destinare alla rivitalizzazione e alla riqualificazione della rete commerciale nel centro storico. Si ipotizza anche l'istituzione di una società con lo scopo di svolgere attività promozionale per il commercio del centro storico.

PARCO URBANO

All'interno del polmone verde, l'ipotesi progettuale prevede un percorso ciclabile con le caratteristiche di una pista di allenamento per squadre ciclistiche a livello agonistico. Tale scelta è rimandata alla fase di progettazione definitiva in base alle finalità previste dall'Amministrazione comunale. Il Parco, comunque, dovrà essere realizzato contestualmente alle residenze private e prima del rilascio del certificato di agibilità delle prime unità immobiliari abitative.

TEATRO ILVA

Contestualmente all'approvazione definitiva del P.I.R.U. il Teatro Ilva sarà ceduto gratuitamente al Comune. Vista la vicinanza della struttura al polo fieristico-museale e al Liceo Scientifico, si pensa ad un intervento di riqualificazione dell'edificio e ad un suo utilizzo come centro congressi e laboratorio teatrale.

PERCORSI CICLOPEDONALI

Oltre ai percorsi pedonali e ciclabili previsti dalle opere di urbanizzazione, i proponenti si impegnano a realizzare un percorso ciclopedonale per collegare via Mameli con il viale dei Campionissimi attraversando l'area del Liceo Amaldi.

AREE VERDI

Qualora nuove disposizioni urbanistiche e commerciali lo consentano, i proponenti si impegnano a ridurre la superficie destinata a parcheggio a favore di aree verdi.

ISTITUTO SCOLASTICO

Al Comune verrà ceduta gratuitamente un'area di 3520 metri quadrati da destinare ad Istituto Scolastico Inferiore. I proponenti si impegnano a cederne un'ulteriore quota a titolo oneroso per un eventuale ampliamento.

CIMITERO

L'area per l'ampliamento del cimitero (circa 3000 mq) sarà ceduta gratuitamente al Comune a seguito dell'intervento di bonifica dell'area stessa.

CESSIONE AREE

I proponenti si impegnano a cedere gratuitamente al Comune la superficie utile lorda residua rispetto alla massima capacità edificatoria consentita dal Piano Regolatore Generale. Il totale complessivo è di circa 22.700 mq.

IMPIANTO SPORTIVO

I proponenti dovranno dichiararsi disponibili a valutare un diverso utilizzo del comparto produttivo a favore della realizzazione di un impianto sportivo dedicato al ciclismo.

Oltre 30 aziende per il polo industriale Nord Ovest

Il Consiglio comunale, nella seduta del 1° dicembre scorso, ha adottato la variante al P.R.G. (Piano Regolatore Generale) per il riordino e l'ampliamento del polo industriale nord - ovest. L'area in oggetto misura oltre 600 mila mq e la sua parte preponderante è situata a partire dall'insediamento Campari fino al confine con il Comune di Basaluzzo, lungo viale Unione Europea e la strada provinciale per Boscomarengo. «Si tratta - afferma l'Assessore all'Urbanistica Lorenzo Robbiano - di uno strumento indispensabile per venire incontro alle esigenze di sviluppo e contribuire al rilancio economico dell'intero territorio.

Attualmente abbiamo raccolto oltre 30 manifestazioni di interesse da parte di aziende locali che intendono ricollocare la propria sede, ma soprattutto da parte di operatori che richiedono spazi per nuovi insediamenti. Questo rappresenta un chiaro segnale di un trend positivo: Novi è di fronte ad una nuova fase

di sviluppo ed è necessario programmare ulteriori zone produttive, visto che le aree pubbliche a disposizione sono già state tutte assegnate. Inoltre, la vicinanza con il casello autostradale rende la variante in oggetto ancora più appetibile da parte degli operatori e, nel contempo, non grava sulla viabilità cittadina».

Le aziende interessate a collocarsi nell'area appartengono al settore della logistica, dei trasporti e della distribuzione in genere. Compiuto questo primo e fondamentale passo, ora la variante dovrà ottenere il benestare della Regione Piemonte.

Nella stessa seduta è stato approvato il riordino del P.I.P. 1 che prevede lo spostamento delle aree verdi nella zona situata a fianco dello stabilimento Campari. Questo permetterà di concentrare le aree verdi e realizzare un vero e proprio parco pubblico in grado di salvaguardare e valorizzare il sistema ambientale di quella vasta porzione di territorio.

Obiettivo Sicurezza

Semplici ma fondamentali nozioni sul corretto comportamento da tenere in caso di emergenza

La Protezione Civile è un sistema coordinato di più forze che ha il compito di mettere in atto tutte le iniziative per affrontare una situazione catastrofica straordinaria. E' soccorso rapido ed efficace in situazioni di emergenza, diffusione immediata delle notizie, ma soprattutto previsione e prevenzione.

Le strutture operative nazionali sono: Vigili del Fuoco, Forze Armate, Forze di Polizia, Corpo forestale dello Stato, Servizi tecnici nazionali, gruppi nazionali di ricerca scientifica, Croce rossa italiana, Servizio sanitario nazionale, organizzazioni di volontariato, corpo nazionale soccorso alpino. Questa pubblicazione vuole fornire semplici ma fondamentali nozioni sul corretto comportamento da tenere in caso di emergenza.



RISCHIO CHIMICOINDUSTRALE

COSA FARE

- seguire gli ordini impartiti dall'Autorità
- proteggere naso e bocca con un panno, possibilmente bagnato
- se necessario, su ordine delle autorità, state in casa
- in caso di rovesciamento di autocisterna su strada, non fermarsi né rallentare per curiosare al fine di non creare intralci o esporsi a situazioni di pericolo

RISCHIO DOMESTICO

COSA FARE

- evitare di correre per casa, sulle scale o in spazi ristretti
- fare attenzione ai vari spigoli
- consultare l'etichetta di ogni prodotto prima di utilizzarlo o di riporlo in luoghi particolari (potrebbe essere infiammabile!)
- se medicinali controllare sempre la scadenza ed evitare di lasciarli in mostra (i bambini sono particolarmente attirati dai colori delle confezioni)
- verificare che le bombole del gas non siano esposte a fonti di calore (termosifoni, raggi solari, ecc.), che i tubi non siano logori, che le cosiddette "stufette" siano a norma ed in buone condizioni, ecc.
- non armeggiare prese di corrente, apparecchi elettrici, con le mani bagnate
- non sporgersi da balconi o finestre
- non sovraccaricare l'impianto elettrico dell'abitazione (non utilizzare contemporaneamente più elettrodomestici, non intrecciare troppi fili elettrici, ecc.)
- disporre il mobilio in modo da agevolare sia l'allontanamento rapido dall'abitazione che lo spostamento all'interno in caso di assenza d'illuminazione

TERREMOTO

COSA FARE AL CHIUSO (casa, scuola, ecc.)

- mantenere la calma
- allontanarsi dalle finestre, vetri, specchi o oggetti pesanti che potrebbero cadere addosso
- aprire la porta, la scossa potrebbe incastrare i battenti
- ripararsi sotto un tavolo, banco o le strutture portanti
- non uscire durante la scossa
- non sostare sui balconi
- non utilizzare l'ascensore
- non utilizzare fiamme
- terminate le prime scosse, prima di abbandonare la casa chiudete i rubinetti del gas, dell'acqua e togliere la corrente elettrica

COSA FARE ALL'APERTO

- allontanarsi da edifici, cavi elettrici, ponti, dighe, pareti franose
- evitare l'uso dell'automobile
- non avvicinarsi ad animali visibilmente spaventati

ALLUVIONE

COSA FARE AL CHIUSO (casa, scuola, ecc.)

- se l'acqua ha già raggiunto l'abitato rimanere all'interno dell'edificio e se necessario salite ai piani superiori
- non cercare di arginare piccole falle, poiché potrebbe sopraggiungere una massa d'acqua superiore
- liberare gli animali se non è possibile condurli in un luogo sicuro

COSA FARE ALL'APERTO

- non sostare sui ponti
- se si è in auto rallentare. Fare attenzione a buchi ed avvallamenti in sede stradale che potrebbero essere nascosti dall'acqua
- se siete in auto e l'auto cade in un corso d'acqua, chiudere i finestrini e le prese d'aria ed aspettare che sia completamente sommersa. Non tentare di aprire la portiera, ma abbassare lentamente i finestrini per riempire l'abitacolo ed uscire soltanto quando l'acqua lo avrà invaso quasi completamente



La Protezione Civile a Novi

Il servizio viene svolto dal Corpo di Polizia Municipale insieme ad un apposito Gruppo di Volontari che conta attualmente 20 unità. Tutto gli addetti sono addestrati e aggiornati periodicamente. Proprio in questo periodo è in svolgimento un corso di primo soccorso, tenuto dalla sezione locale della Croce Rossa Italiana, al quale partecipa sia il personale della Polizia Municipale che i volontari di protezione civile.

COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE
tel. 0143.323411 - fax 0143.70628
poliziamunicipale@comune.noviligure.al.it



Al via i Contratti di Quartiere

Interventi per la riqualificazione di aree degradate. Previste risorse per il quartiere G3, la zona di via Ovada, dell'area Ex Ilva e alcune frange del centro storico.



Il Consiglio Comunale ha dato il via ai "Contratti di Quartiere II", un piano innovativo finalizzato a rinnovare i caratteri edilizi ed incrementare la funzionalità del contesto urbano in aree degradate. Strumento simile, per quanto riguarda le finalità, a quello dei Piani di Riqualificazione Urbana (in base al quale il Comune ha già ottenuto un ingente finanziamento regionale per la realizzazione del P.R.U. "emilio") i contratti di quartiere si differenziano per il fatto di coinvolgere direttamente i cittadini residenti in termini di lavoro, investimenti ed altre risorse.

Gli obiettivi principali del piano riguardano l'accrescimento della dotazione di servizi, del verde pubblico, delle opere infrastrutturali e il miglioramento della qualità abitativa anche dal punto di vista ambientale. In questa prima fase preliminare l'ambito cittadino individuato comprende il **quartiere G3**, dalla zona di **via Ovada e dell'area Ex Ilva** e alcune **frange perimetrali del centro storico**, nella parte più colpita dal terremoto dell'aprile scorso.

Allo studio ci sono anche interventi di edilizia sovvenzionata nell'area di proprietà comunale. Il Cipe, infatti, recentemente ha inserito il Co-

mune di Novi Ligure nella mappa dei Comuni ad "Alta Tensione Abitativa". Ciò comporterà anche un censimento degli immobili caratterizzati da particolari condizioni di degrado o inutilizzati, al fine di valutare la possibilità di una loro eventuale acquisizione al patrimonio comunale ed una loro ristrutturazione complessiva per far fronte al fabbisogno di alloggi per edilizia sovvenzionata agevolata e per categorie speciali di cittadini. Per quanto riguarda le opere di urbanizzazione, l'**Assessorato all'Urbanistica** sta approfondendo le seguenti proposte.

RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE MARTIRI DELLA BENEDICTA E DEL CENTRO SPORTIVO-RECREATIVO DELLA "COLLINETTA"

L'intervento dovrà tenere conto sia dell'attuale utenza scolastica sia dell'utenza che viene prevista nell'area di ristrutturazione Z1-2 e secondo le indicazioni della riforma scolastica sperimentale in atto.

SISTEMA DI ACCESSI AL PARCO CASTELLO

Oltre ad un miglioramento degli accessi esistenti potranno essere ipotizzati sistemi alternativi attraverso l'uso di scale mobili o sistemi automatizzati di risalita per facilitarne l'accesso e quindi la fruizione.

RIVALUTAZIONE DEL TRATTO DI CORSO PIAVE A RIDOSSO DELLA MURA ANTICHE E FORMAZIONE DI PARCHEGGIO SEMINTERRATO IN LUOGO DEL DEPOSITO CORRIERE ARFEA

Ciò completerebbe il recupero sia strutturale che funzionale della viabilità del centro storico con l'eliminazione dei parcheggi attualmente posizionati a ridosso delle antiche mura. I parcheggi potrebbero essere recuperati dal depo-

sito corriere Arfea esistente.

Questa azione darebbe quindi luogo ad un recupero di spazi di sosta ma anche ad un recupero ambientale con la ricostruzione del declivio naturale della collina.

RECUPERO FUNZIONALE DELLO SPAZIO APERTO TRA LA CHIESA S. ROCCO E IL TEATRO ILVA, NUOVE CONNESSIONI E NUOVI SERVIZI PER LA CITTÀ

L'intervento si ricollega al previsto miglioramento dell'accessibilità pedonale e ciclabile del Museo dei Campionissimi e del Centro Fieristico e del Teatro Ilva attraverso un apposito percorso dal centro città attraverso l'area del liceo.

RIFACIMENTO TRATTO STRADALE DI VIA OVADA FRA IL MUSEO DEI CAMPIONISSIMI E L'EX TRAVERSA BOSCOMARENCO

L'intervento riqualifica una viabilità importante di accesso alla città attraverso opere di ampliamento, di illuminazione, di piantumazione, di arredo urbano, di ampliamento della sezione stradale con la creazione di marciapiedi e piste ciclabili.

Una strada "aperta" che permette di coniugare il tessuto consolidato lungo via Ovada con i nuovi interventi previsti nell'area Ex Ilva raccordando di fatto due aree tra loro attigue ma da sempre separate.

RECUPERO VIA GIORDANO AD USO CICLABILE E PEDONALE

La riqualificazione di questo tratto viario da una parte consentirebbe al quartiere G3 una percorribilità verso il centro più immediata ed anche più protetta; dall'altra si propone come ulteriore strada di accesso al nuovo lotto di edilizia residenziale pubblica previsto lungo viale Romita

IN BREVE

Nelle ultime sedute il Consiglio Comunale ha approvato una serie di importanti deliberazioni:

AMPLIAMENTO DELL'EX STRADA 35 BIS DEI GIOVI

Il tratto interessato è quello che va dal confine con Serravalle Scrivia fino all'area Triangolo 81 (ex Saflan). Sono state in parte accolte le osservazioni fatte dagli abitanti della zona.

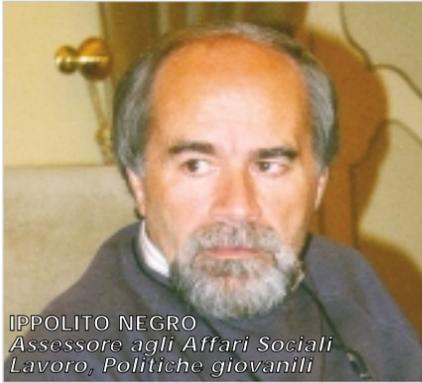
PROGRAMMA DI INTERVENTO RELATIVO ALL'EDIFICIO "EX MULINI MOCCAGATTA" DI VIA GARIBALDI

L'intervento consiste nel recupero della struttura da cui sarà ricavata un'area residenziale ed una commerciale (superficie massima di 900 mq.), dove si ricollocerà il supermercato "Gulliver" di via Garibaldi. Saranno realizzati posti macchina e verrà ampliata rotatoria posta tra via Verdi e via Garibaldi.

MODIFICA AL PIANO DEI PUBBLICI ESERCIZI

Mette a disposizione sei nuove licenze di tipo A (ristoranti) e sei di tipo B (bar). La possibilità di aprire i nuovi locali pubblici interessa l'anello esterno del concentrico cittadino.





IPPOLITO NEGRO
Assessore agli Affari Sociali
Lavoro, Politiche giovanili

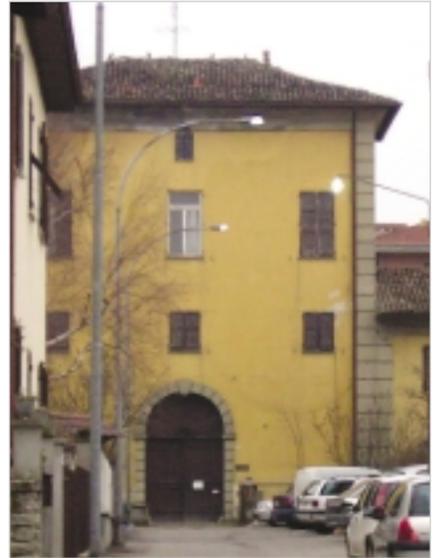
Politiche sociali l'impegno del comune

Anche nel 2004 il Comune sarà fortemente impegnato a favore delle politiche sociali. Il Bilancio di Previsione, appena approvato, destina il 30% delle risorse correnti (poco meno di 5 milioni di euro) proprio ai servizi in campo sociale e scolastico. Tra le opere pubbliche, sono già in fase di attuazione i lavori per la realizzazione di un **centro polifunzionale** all'interno della Palazzina Alberti, l'ex cappella militare della Caserma Giorgi (**foto sotto**). Si tratta di un'ampia sala, circa 120 metri quadri, con annessi altri due locali di dimensioni minori, rispettivamente 40 mq (da adibire a magazzino e ripostiglio) e 15 mq (segreteria). La struttura

verrà utilizzata per varie iniziative giovanili, coordinate dal Punto Giovani, che comprendono attività musicali, teatrali e artistiche in genere. Il progetto, redatto dall'Ufficio Tecnico comunale, prevede la ristrutturazione dei locali e di tutta l'impiantistica, la realizzazione dei servizi igienici utilizzabili da portatori di handicap ed il riordino dei portici antistanti. Un'altra opera importante dal punto di vista sociale è il nuovo **centro di incontro per anziani** che sorgerà presso Palazzo Luce-dio (**foto**). Il progetto prevede la ristrutturazione del piano terra e la sistemazione del giardino e della copertura; lo scopo è di rendere disponibili nuovi ambienti per il

centro sociale anziani che verrà spostato da via Concordia e di mantenere spazi per associazioni ed altre attività sociali. Particolare cura sarà rivolta al risanamento della struttura, al sistema fognario, alla pavimentazione esterna e all'area del giardino, visto che le attività da svolgere all'aria aperta sono molto apprezzate dai futuri fruitori del centro. Inoltre è in corso l'intervento per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistita per anziani nell'area dell'ex colonia solare, alla quale si affiancherà in seguito un **centro diurno integrato** per anziani parzialmente non autosufficienti. Le due strutture, realizzate attraverso la vendita dell'ex farmacia comunale di viale Saffi, saranno in grado di ospitare venti utenti ciascuna.

Per quanto riguarda le politiche sociali, una novità è rappresentata dalle risorse, previste nel Bilancio 2004, destinate ai contributi da erogare ai meno abbienti per il pagamento degli affitti. Si tratta di un fondo di circa 20 mila euro stanziato per venire incontro all'aumento delle domande che hanno subito una forte impennata negli ultimi anni: quelle relative al 2001 erano 97, si è passati a 134 nel 2002, mentre quelle evase nel 2003 ammontano a 233. Per contro si è passati da una copertura regionale pari al 100% nel 1998, scesa poi al 65% fino all'attuale 18,35%.



Inoltre sono stati stanziati ulteriori 30 mila euro per coprire il fondo sociale destinato alle morosità A.T.C. (case popolari).

A questi provvedimenti si unisce il contributo erogato ai meno abbienti per il pagamento delle bollette Acos e soprattutto la quota (oltre 500 mila euro) versata al **Consorzio Servizi alla Persona** che svolge per i Comuni consorziati tutta una serie di servizi sanitari ed assistenziali. Infine continuano due importanti servizi: l'**assegno di cura**, fino ad un massimo di 516 euro, versato alle famiglie con un anziano non autosufficiente ed il **pasto giornaliero** erogato agli anziani soli e ultrasessantenni tramite convenzione con ristoranti o case di riposo.

ATTIVO DAL 1° MARZO

Numero verde per stranieri

Dal 1° marzo il Comune di Novi Ligure ha attivato un numero verde a disposizione dei cittadini stranieri per prenotare l'accesso agli sportelli della Questura, evitando loro di presentarsi per ritirare il pass. Le prenotazioni avverranno unicamente per via telefonica al numero **800-067330** (attivo lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00). Agli utenti sa-

ranno comunicati giorno e ora in cui dovranno presentarsi al posto di polizia per dare avvio alle pratiche di rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno (esclusi i permessi relativi a turismo e affari) e altri procedimenti. Il Comune, su indicazione della Questura, rilascerà **40 accessi settimanali** suddivisi in 10 accessi giornalieri relativi alle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

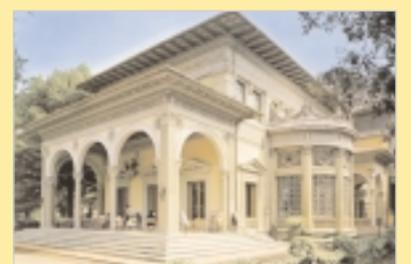
Le prenotazioni per l'accesso alla Questura saranno effettuate nei confronti dei cittadini extracomunitari residenti nel Comune di Novi Ligure e nei Comuni di:

Albera Ligure, Arquata Scrivia, Basaluzzo, Borghetto Borbera, Bosio, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carrega Ligure, Carrosio, Cassano Spinola, Fracinalto, Francavilla Bisio, Fresonara, Gavazzana, Gavi, Grondona, Mongiardino Ligure, Parodi Ligure, Pasturana, Pozzolo Formigaro, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, San Cristoforo, Sardigliano, Serravalle Scrivia, Stazzano, Tassarolo, Vignole Borbera, Voltaggio.



Soggiorno per la terza età

Sono in corso i preparativi per organizzare un soggiorno termale riservato alla terza età. Visto il successo ottenuto gli anni scorsi, anche questa volta si svolgerà a Montecatini nel mese di giugno. Chi è intenzionato a partecipare potrà ritirare le domande a partire dal prossimo 19 aprile (dalle ore 8 alle 12,30) presso l'Ufficio Sport del Comune (via Gramsci, 11 - tel. 0143/772.330 - 345). La quota intera (15 giorni in hotel a tre stelle) si aggira intorno ai 450 euro tutto compreso. Per eventuali riduzioni sulla tariffa occorre presentare l'ISEE.





ALBERTO MALLARINO
Assessore all'Ecologia,
Viabilità e Commercio

NOVI VINCE con la differenziata

Dai rifiuti differenziati il Consorzio ha ricavato 426 mila euro. Novi è prima in graduatoria con oltre 97 mila euro.

Nella nostra città la raccolta differenziata dei rifiuti ha fatto segnare una vera e propria svolta a partire dal gennaio 2001 grazie ad una organizzazione capillare e ad una campagna informativa che ha raggiunto tutte le famiglie. Dall'11% del 2000 si è passati al 26 % del 2001, per poi raggiungere il 35% (l'obiettivo fissato dal decreto Ronchi) alla fine del 2003. Il comportamento corretto di molti novesi comincia a dare i primi frutti, come ad esempio la soddisfazione di essere al primo posto nella raccolta differenziata tra gli Enti del Consorzio Smaltimento Rifiuti Ovadesse - Valle Scrivia.

Ma ciò comporta anche un vantaggio economico in quanto al nostro Comune verrà corrisposto l'importo di quanto ricavato dalla raccolta differenziata, **oltre 97 mila euro**, cioè più del doppio rispetto ad altri Comuni di pari dimensione come Acqui Terme (44 mila) e Tortona (38 mila).

Il contributo maggiore è arrivato dalla raccolta del cartone e degli imballaggi (**45 mila euro**), seguono la plastica (**26 mila**), il vetro (**17 mila**) e la carta (**oltre 8 mila**). Gli ottimi risultati raggiunti possono ancora essere migliorati. E' sufficiente, infatti, che pochi utenti non rispettino le indicazioni per il conferimento dei rifiuti per offrire una cattiva immagine della città. Basti pensare ai materiali ingombranti abbandonati vicino a i cassonetti, quando basta una telefonata al **numero verde Cooplat (800-408645)** per prenotare il ritiro gratuito davanti alla porta di casa. E a proposito di ingombranti, è proprio di questi giorni la notizia dell'accordo siglato tra Srt (Società per il Recupero e Trattamento dei Rifiuti che fa parte del Consorzio) ed il Gruppo Falk Ambiente per il recupero di computer, televisori e frigoriferi. I rifiuti tecnologici aumentano del 4-5% ogni anno e necessitano di un trattamento mirato per il loro smaltimento. I benefici sono sia in termini di recupero di materiali che di riduzione dei conferimenti indifferenziati in discarica. E questo si traduce in vantaggi economici ed ambientali. Un importante passo avanti nella gestione dei rifiuti che va ad aggiungersi a quelli in atto con le piattaforme di recupero e valorizzazione di Novi Ligure e Tortona dove, negli ultimi anni, è stata sviluppata la lavorazione per il recupero delle frazioni riciclabili (carta, cartone, plastica, vetro, metalli).

Per una città più pulita basta una telefonata



Non sai dove buttare i vecchi mobili, gli elettrodomestici rotti, gli scarti vegetali?

TELEFONA AL NUMERO VERDE
800-408645
gli operatori della Cooplat verranno a ritirarli
DIRETTAMENTE A CASA TUA

ECOBREVI



IL CANILE RIFUGIO e sanitario di Località Tuara è ormai una realtà. Inaugurata nel 2003, la struttura ha un totale di 134 posti e garantisce una buona qualità di vita agli animali ospitati. Viene gestita dalla Cooperativa Lavoro e Liberazione di Alessandria, in collaborazione con i volontari dell'Arca Novese, alla quale ci si può rivolgere per chiedere l'affidamento dei cani abbandonati. Si può chiamare da lunedì a sabato, dalle 9 alle 12, al numero di telefono 333/1078853.



Il Comune di Novi ha ottenuto dalla Provincia di Alessandria un contributo per **RINNOVARE I MEZZI PUBBLICI** che utilizzano motori a basso impatto ambientale. Si tratta di un finanziamento di 24 mila euro per l'acquisto di due autovetture Punto a metano.

Agenda 21 per il novese Sviluppo sostenibile per governare il territorio



Utilizzare le risorse del territorio e le innovazioni tecnologiche coniugando la crescita economica con la coesione sociale e la salvaguardia dell'ambiente. Questo in sintesi è il concetto di sviluppo sostenibile, argomento al centro del convegno organizzato dallo sportello unico per le attività produttive che si è svolto in biblioteca il 20 febbraio scorso. L'incontro, al quale hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni e docenti universitari, è servito a presentare il progetto "Agenda 21 per il novese", un processo finalizzato a rendere progressivamente più sostenibili i modelli di consumo e di produzione presenti sul territorio e nel quale sono coinvolti soggetti istituzionali, sociali, economici ed associativi.

Nel novembre del 2002 il Comune di Novi, in qualità di soggetto capofila, ha partecipato al bando promosso dal Ministero dell'Ambiente per il cofinanziamento di tale progetto e ora si attendono gli esiti dell'istruttoria. In pratica Agenda 21 per il novese si propone di



coinvolgere gli attori locali attivando dei tavoli di concertazione, vale a dire dei momenti di incontro tra soggetti pubblici e privati per definire azioni di sostenibilità ambientale. E' prevista anche l'istituzione di un Forum permanente che individui le politiche ambientali utili a migliorare la qualità della vita negli ambienti urbani. Oltre a Novi Ligure, gli altri Comuni proponenti sono quelli di Basaluzzo, Bosco Marengo, Ca-

priata D'Orba, Cassano Spinola, Castelspina, Francavilla Bisio, Fresonara, Frugarolo, Gavazzana, Gavi, Parodi Ligure, Pasturana, Pozzolo, San Cristoforo, Sardigliano, Sezzadio e Tassarolo. Cofinanziatore è il Comune di Serravalle Scrivia. I partners sono: A.M.I.A.S. spa, A.P.I. di Alessandria, ACOS spa, Borgo Vecchio spa, Campari Crodo spa, Comune di Arquata Scrivia, Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Ovadesse Valle Scrivia, Consorzio Tutela del Gavi, Europa Metalli spa, FN spa, Pernigotti spa, Praga Holding spa, Provincia di Alessandria, Roquette Italia spa, Unione Industriale di Alessandria, Università degli Studi di Alessandria "Avogadro".

Questo per ora, ma naturalmente ad Agenda 21 locale possono partecipare altri enti e associazioni pubbliche e private.

Nella foto: il sindaco Mario Lovelli e il vice presidente della Provincia di Alessandria, Daniele Borioli al convegno di Agenda 21



GUIDO TRESPIOLI
Vice Sindaco
Assessore ai Lavori Pubblici

Opere pubbliche il programma 2004

Il Bilancio 2004 prevede il completamento del programma amministrativo anche per quanto riguarda le opere pubbliche. Gli investimenti riservati a questo settore, infatti, superano i 38 milioni di euro. In questa somma sono compresi i quasi 22 milioni necessari alla realizzazione del velodromo (il finanziamento e la gestione sono legati all'interesse di Regione Piemonte, Coni e Federazione Ciclistica) ed i quasi tre milioni per la ristrutturazione degli edifici pubblici danneggiati dal terremoto. Di molte opere si parla in altre parti di questa pubblicazione, qui ci limitiamo a evidenziare i principali interventi urbanistici e infrastrutturali (per un totale di otto milioni) come la **riqualificazione dell'area ex Ilva**, il **Movicentro ed il piano dei parcheggi** (3 milioni di euro), il riutilizzo più funzionale dei sedimi nelle aree ferroviarie e in Z3 (piazza Maneggio), il quarto lotto dell'intervento integrato di **rifacimento della rete fognaria ed acquedottistica** nel centro storico (1,5 milioni), la realizzazione di **piste ciclabili** (1,1 milioni).



LE PRINCIPALI OPERE IN CORSO

- 1 PISTA CICLABILE VIA MAZZINI-STRADA POZZOLO
- 2 L'INTERNO DELLA PISCINA COPERTA
- 3 LA PISCINA COPERTA
- 4-5 INTERVENTI NELL'AREA EX-ZAVAGLIA
- 6 RADDOPPIO DEL SOTTOPASSO DI VIA CRISPI
- 7 INTERVENTI EX TRINITA'
- 8 RIFACIMENTO RETE FOGNARIA E ACQUEDOTTISTICA (VIA CAVOUR)
- 9 NUOVI UFFICI DEMOGRAFICI DI PALAZZO DELLEPIANE





Previsti anche circa 4 milioni di euro per interventi su immobili comunali, compreso la riqualificazione del **Teatro Ilva** (1,5 milioni) finalizzato anche a un'efficace impiego anche quale Centro Congressi ed una integrazione con il polo fieristico-museale, la realizzazione di un **centro diurno socio-terapeutico** (1,1 milioni) e 500 mila euro per interventi sugli **edifici scolastici** e **sugli impianti sportivi**. Intanto si stanno concludendo lavori programmati e avviati da tempo. Tra questi ricordiamo il raddoppio del sottopasso di via Crispi, la piscina coperta, la realizzazione dello Sportello dei servizi demografici e dei tributi a Palazzo Dellepiane, il trasferimento della Polizia municipale e del Tribunale nell'ex-caserma "Giorgi". E ancora, la realizzazione della prima fase degli interventi post- terremoto (di cui la ristrutturazione di Palazzo Pallavicini e della torretta di Palazzo Dellepiane costituiscono gli elementi più significativi), il rifacimento della rete fognaria e acquedottistica nel centro storico ed il recupero dell'ex Trinità.



CONDONO EDILIZIO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
TEL. 0143/772342 - 772310

Il Decreto Legge 269/2003, convertito nella Legge 326 del 24 novembre 2003, ha istituito il nuovo **Condono Edilizio**. Lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Novi Ligure è pertanto a disposizione dei cittadini e dei tecnici per fornire le indicazioni necessarie per il rilascio della modulistica inerente il condono, oltre che nel normale orario di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30) **anche il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30** presso la sede comunale di Palazzo Dellepiane, Via Gramsci 11, 3° piano. Presso lo Sportello Unico per l'Edilizia sarà inoltre reperibile un apposito vademecum riguardante alcune esemplificazioni di conteggi dell'oblazione e di oneri concessori relative a varie tipologie di abusi (es. mansarde, tavernette, verande, porticati, ricoveri attrezzi, cambi di destinazione d'uso con opere).



Terremoto

Attesi i finanziamenti per gli edifici pubblici

Superano i 10 milioni di euro le richieste di contributo da parte dei privati

Il punto della situazione relativo ai contributi per il ripristino dei danni del terremoto dell'11 aprile scorso è stato al centro della riunione che si è svolta il 2 marzo presso il refettorio delle Scuole Pascoli di Novi Ligure. Organizzato dalla Regione Piemonte, l'incontro ha visto la presenza dei rappresentanti dei Comuni danneggiati dal sisma. Per la nostra città ha partecipato il Vice Sindaco, Guido Trespioli, e l'Assessore all'Urbanistica, Lorenzo Robbiano. Quest'ultimo ha illustrato la situazione relativa al Comune di Novi, aggiornata alla fine del mese di febbraio, che vede **272** richieste di contributi pervenute da parte di privati per un importo complessivo di **10.164.000 euro** (il 50% in meno rispetto alle prime stime relative alle segnalazioni dei danni). Anche i dati generali confermano questa tendenza: da 128 milioni (la somma delle segnalazioni di tutti i Comuni danneggiati) si è passati ad una stima di circa 70 milioni di euro. Si prevede quindi un risparmio per il contributo (il 60% dei 128 milioni stimati inizialmente) garantito dalla Regione. A questo proposito l'Assessore Robbiano ha proposto di ridistribuire tale risparmio, ad esempio finanziando interventi di minore

entità o corrispondendo un contributo a favore degli esercizi commerciali danneggiati dal fermo dell'attività conseguente all'evento sismico. Intanto il Sindaco Lovelli ha inviato una lettera alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Regione Piemonte per richiamare l'attenzione sulle questioni più urgenti da affrontare. Innanzitutto si chiede di assicurare piena copertura al ripristino degli edifici pubblici e delle infrastrutture. Tali interventi sono già stati finanziati limitatamente per le parti più urgenti. Ora è necessaria l'emana-zione dell'apposito D.P.C.M. (Decreto Presidente Consiglio dei Ministri). Lovelli, inoltre, sottolinea che gli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili sono stati utilizzati per fronteggiare l'emergenza dei senza tetto. Per questo motivo chiede che venga finanziato un programma per realizzare nuovi alloggi e rispondere, così, alle esigenze delle famiglie da tempo in graduatoria in attesa di una casa. Infine rinnova l'invito affinché ai Comuni terremotati venga destinata una quota dei fondi per il finanziamento dei Piani di Riqualificazione Urbana e degli altri strumenti di incentivazione edilizia.



Lavori di ristrutturazione a Palazzo Pallavicini



Lavori di ristrutturazione a Palazzo Pallavicini (interno)

EDIFICI STORICO-MONUMENTALI DANNEGGIATI	INTERVENTI URGENTI
Chiesa Parrocchiale San Pietro	176.009,00
Chiesa Parrocchiale San Nicola	91.723,00
Chiesa Parrocchiale della Pieve	75.609,00
Chiesa S. Rocco	100.399,00
Chiesa Parrocchiale di S. Andrea	141.922,00
Chiesa della Maddalena	non quantificato
Chiesa Istituto San Giorgio	non quantificato
Chiesa della Trinità	non quantificato
Chiesa della Colleggiata	non quantificato
Oratorio della Misericordia	non quantificato
Complesso istituto S. Giorgio e Chiesa (opera Don Orione)	400.000,00

Descrizione interventi edifici pubblici	Ordinanza Sindacale	Interventi Urgenti	Interventi manut. straordinaria e definitivi
Messa in sicurezza e ripristino edifici e strutture comunali Determina 1456 del 9/05/03	267.000,00		
Messa in sicurezza fabbricati ASL 22 Determina 335 del 29/04/03	400.000,00		
Danni Palazzo Dellepiane (Uffici Comunali)		220.000,00	230.000,00
Danni Palazzo Pallavicini (sede municipio)		950.000,00	1.000.000,00
Danni scuola Rodari (cedimento pensilina)		3.000,00	
Danni scuola Rodari		20.000,00	30.000,00
Danni scuole Pascoli (cedimento ballatoi)		9.300,00	
Danni scuole Pascoli		27.000,00	
Danni scuola materna Pieve (cedimento volta)		30.000,00	
Danni scuola materna Garibaldi (cedimento volta)		15.000,00	20.000,00
Danni scuola Solferino		25.000,00	25.000,00
Danni scuola elementare Oneto		60.000,00	
Danni scuola materna via Buoizzi		20.000,00	10.000,00
Danni scuola materna ex Colonia Solari		15.000,00	65.000,00
Danni scuola media Doria		50.000,00	140.000,00
Danni Museo e centro fieristico		120.000,00	100.000,00
Danni Palazzo Lucedio (residenza anziani)		25.000,00	15.000,00
Danni Caserma Giorgi (sede V.U. e tribunale)		80.000,00	70.000,00
Danni Consorzio Servizi alla Persona		50.000,00	20.000,00
Danni Teatro ILVA		75.000,00	
Danni Biblioteca		45.000,00	27.000,00
Danni Centro anziani v. Cavanna			25.000,00
Danni canile sanitario			5.000,00
Danni centro Parco Scrivia "IL MAGLIETTO"		18.000,00	
Danni appartamenti Via Cavallotti, 49 (patrimonio comunale)		38.000,00	42.000,00
Danni mercato ortofrutticolo			50.000,00
Danni impianti sportivi		15.000,00	18.000,00
Danni cimitero vecchio (reparto MP)		5.000,00	
Danni centro recupero TUARA			55.000,00
Danni Mura storiche della città		50.000,00	30.000,00
Danni ospedale (ASL 22)		600.000,00	300.000,00
Danni immobili comunali in gestione ATC		10.000,00	55.000,00
Danni Immobili ATC		4.000,00	141.000,00
Magazzini comunali e autorimessa			30.000,00
Immobile connesso scuola Zucca (patrimonio comunale)		55.000,00	

IMPORTI IN ATTESA DI FINANZIAMENTO



FEDERICO FONTANA
Assessore al Bilancio,
Finanze e Personale

Approvato il Bilancio 2004

Si ampliano i servizi ai cittadini, ma nessun aumento per le imposte comunali

Con 17 voti favorevoli (tutti i gruppi di maggioranza) ed 8 contrari (i Consiglieri Morettini, Cuccuru, Porta, Raffaghello, Daghino, Tuo, Sisti, Ravera) il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2004 ed il Bilancio Pluriennale 2004/2006. L'Assessore al Bilancio, Federico Fontana, ha tracciato le linee guida che caratterizzano la manovra.

LA PARTE CORRENTE

Per quanto riguarda le entrate correnti, il 2004 si contraddistingue per la scelta di **mantenere inalterate tariffe e tributi comunali** che consentirà ai cittadini e contribuenti novesi di continuare a beneficiare di una delle situazioni più favorevoli nel panorama degli enti di pari dimensione della Provincia di Alessandria. Ciò nonostante i vincoli sempre più stringenti imposti dal Governo nazionale e a fronte di un'offerta di servizi ulteriormente ampliata e migliorata.

Al netto delle spese di funzionamento dei servizi generali, le risorse correnti, infatti, sono destinate per un **30%** (poco meno di 5 milioni di euro) ai servizi di sviluppo del territorio e di tutela dell'ambiente, per un altro **30%** ai servizi in campo sociale e scolastico, per il **25%** ai servizi nei settori della viabilità, dei trasporti e della polizia locale e per il **15%** ai servizi di promozione e sviluppo in ambito culturale, sportivo, turistico e ricreativo. Sul piano dell'ampliamento dei servizi, basti solo pensare all'**Isola dei Bambini** (sono previste agevolazioni tariffarie per una maggiore fruibilità) e alla **piscina coperta**, piuttosto che alla più funzionale ricollocazione di alcuni uffici comunali presso **Palazzo Dellepiane**, nel cui ambito verrà anche attivato uno **sportello catastale**.

Questo risultato è stato ottenuto grazie a vari accorgimenti, tra cui la rinegoziazione e la ristrutturazione del debito, l'attività di recupero dei fenomeni di evasione fiscale, la sistematica ricerca di forme di contribuzione e sponsorizzazione per il finanziamento delle attività di natura promozionale.

GLI INVESTIMENTI

Per il buon andamento della parte corrente è stato fondamentale anche l'impostazione del **bilancio in conto capitale**. Anche per il 2004, infatti, si privilegia il ricorso a fonti di finanziamento non onerose degli investimenti (l'elenco completo nella tabella a lato), vale a dire la stessa politica finanziaria che tra il 1995 e il 2003 ha consentito all'Amministrazione comunale di realizzare investimenti per oltre 80 milioni di euro attivando mutui per soli 16 milioni (pari al 20% del totale), grazie al ricorso ad autofinanziamento per circa 33 milioni (43%) ed all'attivazione di conferimenti pubblici e privati per oltre 30 milioni (37%).

Gli investimenti per l'anno in corso ammontano ad oltre **46 milioni** di euro. Di questi, qua-

si 22 milioni sono destinati al Velodromo, progetto ritenuto ammissibile dalla Regione Piemonte (L.R. 4/2000), la cui realizzazione è legata ai possibili finanziamenti provenienti dalla Regione stessa e dal Coni.

IL COMMENTO DEL SINDACO

Il Bilancio 2004 rappresenta il completamento del programma amministrativo. Questi primi mesi, infatti, saranno dedicati a concludere l'iter dei piani urbanistici recentemente approvati (area ex Ilva e variante industriale nord ovest), a rendere funzionali opere in fase di completamento (dalla piscina coperta alla nuova sede degli uffici comunali a Palazzo Dellepiane, al trasferimento del comando di Polizia Municipale e del Tribunale nell'ex caserma "Giorgi"), a rendere operativa la Fondazione

per il Teatro Marengo e quella per il Museo dei Campionissimi e il Centro Fieristico. Continueranno anche le attività connesse all'**evento sismico dello scorso 11 aprile**, con l'erogazione dei contributi ai cittadini danneggiati e l'attuazione della seconda fase di interventi sugli immobili comunali colpiti dal sisma, previsti nel programma annuale delle opere pubbliche, per poco meno di 3 milioni di euro.

In questi anni si sono concretizzati progetti che ci possono far parlare di **grande idea di città** e con cui si potranno affrontare con tranquillità anche le sfide future, come quella delle nuove infrastrutture e della loro compatibilità ambientale e territoriale.

Il terzo valico (ammesso che il Governo intenda effettivamente dar corso ai suoi declamati progetti che finora non hanno trovato nel bilancio dello Stato le risorse per attuarli) rappresenta certamente un tema da seguire con grande attenzione. L'Amministrazione comunale dovrà muoversi con attenzione, nella fase di elaborazione del progetto definitivo, anche col fondamentale contributo del gruppo di lavoro tecnico già costituito, per garantire che il territorio non venga stravolto, che l'impatto dell'opera realizzata sia contenuto, che si realizzi un raccordo con le esigenze di sviluppo economico e di rafforzamento del servizio ferroviario nel "nodo" di Novi.

Questo tema, collegato a quello delle **infrastrutture stradali** (circonvallazione ovest e 35 ter) oggetto di concertazione con Provincia e Comuni vicini (Serravalle e Pozzolo), deve rientrare in un piano complessivo di risoluzione dei problemi viabilistici e di traffico. A ciò contribuirà concretamente, insieme alle opere in corso o già realizzate, come il sistema delle rotonde, il viale dei Campionissimi e il sottopasso di via Crispi, il piano viabilistico del progetto Euronovi e il piano dei parcheggi che si stanno per realizzare (dall'area ex-Zavaglia al Movicentro).

Col Bilancio 2004 si conclude un'esperienza amministrativa che, per riconoscimenti largamente condivisi dall'opinione pubblica, ha dato molto per trasformare e rinnovare la città. A questo proposito desidero personalmente formulare un ringraziamento alle forze politiche, ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri che mi hanno sostenuto in questi anni. Insieme a loro ringrazio in particolare gli assessori, tutti gli assessori, e tutti gli amministratori degli enti di secondo grado che hanno fatto parte, per periodi più o meno lunghi, della Giunta comunale e dei Consigli di amministrazione, contribuendo col loro apporto a realizzare gli obiettivi che ci eravamo prefissati.



INVESTIMENTI ANNO 2004

INTERVENTO	SPESA	INTERVENTO	SPESA
I SETTORE		III SETTORE	
Arredi ed attrezzature	10.000,00	Risanamento ambientale	5.200,00
Totale	10.000,00	Acquisizione aree	130.000,00
II SETTORE		Interventi Emilio	30.987,00
Manutenzione straordinaria Palazzo Pallavicini	250.000,00	OO.UU. Scomputo	7.200.000,00
Manutenzione straordinaria scuole materne	70.000,00	Arredi attrezz.settore urbanistica	10.000,00
Manutenzione straordinaria scuole elementari	50.000,00	Incarichi PRG	20.000,00
Manutenzione straordinaria scuole medie	50.000,00	Restituzione oneri	10.000,00
C.P.I. Scuola Zucca	180.000,00	Restituzione oneri condono	3.500,00
Impianti sportivi	85.000,00	Istruttoria condono/Indenn.ris.	1.500,00
Piazza Matteotti	170.000,00	Spese finanziate con oneri condono	10.000,00
Sistemazione strade esterne	300.000,00	Contributi alle Chiese L.R.15/89	21.000,00
Strada Villa Aurora	250.000,00	Aree PIP Rest.contributo reg.	140.000,00
Sistemazione area piscina - Prolung. Via Dacatra	670.000,00	Restituzione assegnazioni PIP	100.000,00
Collegamento Via Serenella - Via Casteldragone	180.000,00	Interventi commercio	400.000,00
Piste ciclabili	1.100.000,00	Interventi commercio	125.000,00
Pulizia fossi	100.000,00	Interventi PQU	
Manutenz. straord.-riordino spazi pedonali e viabili	90.000,00	TOTALE	8.207.187,00
Manutenzione straordinaria cimitero	90.000,00	IV SETTORE	
Adeguamento L. 13/1989 - superamento barriere architettoniche - Scuole ciclo inferiore	50.000,00	Attrezzature informatiche Uffici Demografici	3.000,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica e nuovi corpi illuminanti	150.000,00	Attrezzature informatiche Ufficio P.S.Commercio	1.500,00
Manutenzione straordinaria palestra Caserma	150.000,00	Attrezzature informatiche Ufficio Messi	1.500,00
Spostamento serra comunale	300.000,00	TOTALE	6.000,00
Velodromo	21.800.000,00	V SETTORE	
Teatro Ilva - sala conferenze	1.500.000,00	Scuole elementari - Arredi ed att.	20.000,00
Adeguamento rete idrica strada Castelgazzo	60.000,00	Scuole medie inferiori - Arredi ed att.	15.000,00
Ristrutturazione nuovi locali tribunale	450.000,00	Servizio Assistenza scolastica - Arredi ed att.	40.000,00
Intervento integrato rifacimento rete fognaria ed acquedottistica 4° lotto	1.500.000,00	Asili nido Comunali - Arredi ed att.	20.000,00
Sistemazione piazzale caserma lato Via Garibaldi (compreso Rio Gazzo) rotonda via Verdi - via Garibaldi	470.000,00	Servizio Pubblica Istruzione - Arredi ed att.	2.500,00
Movicentro + parcheggi	3.250.000,00	Servizio Affari Sociali - Arredi ed att.	2.500,00
Centro diurno socio-terapeutico	1.100.000,00	Condizionamento biblioteca	70.000,00
Giardini pubblici area G6	81.000,00	Attrezzature biblioteca	20.000,00
Giardini pubblici Garibaldi e asilo	35.000,00	Archivio storico	5.000,00
Manutenzione straordinaria aree giochi bambini	20.000,00	Attività culturali	20.000,00
Auto ecologiche	30.000,00	Eliminazione barr. Architett. - contr.a priv.	20.000,00
Mezzi	45.000,00	TOTALE	235.000,00
Manutenzione straordinaria edifici pubblici	30.000,00	VI SETTORE	
Condizionamento Palazzo Dellepiane - attrezzature	62.000,00	Attrezzature Sportive	10.000,00
Gestione calore	520.000,00	TOTALE	10.000,00
TERREMOTO 2ª FASE:		VII SETTORE	
Adeguamento edifici D.Lgs. 626	150.000,00	Attrezzature ed acc. per C.O.M.	15.000,00
Danni Palazzo Dellepiane	300.000,00	Beni ed attrezzature per Protezione Civile	25.000,00
Danni Palazzo Pallavicini	1.105.000,00	Attrezzature per Polizia	15.000,00
Danni scuola Rodari	30.000,00	Automezzi e ciclomotori per Polizia	15.000,00
Danni scuola Pascoli	27.000,00	Progr.gest.segnaletica	6.000,00
Danni scuola materna Garibaldi (cedimento volta)	20.000,00	Attrezz.e compl.Viabilità	25.000,00
Danni scuola Solferino	55.000,00	Attrezzature per Protezione Civile	40.000,00
Danni scuola materna via Buozzi	10.000,00	TOTALE	141.000,00
Danni scuola materna ex colonia Solari	65.000,00	VIII SETTORE	
Danni scuola media Doria	140.000,00	Rimborso loculi	5.000,00
Danni museo e centro fieristico	220.000,00	Acquisti per informatica	20.000,00
Danni Palazzo Lucedio	15.000,00	TOTALE	25.000,00
Danni caserma Giorgi	70.000,00	TOTALE GENERALE	
Danni Consorzio Servizi alla persona	70.000,00	46.762.187,00	
Danni biblioteca	27.000,00		
Danni centro anziani Via Cavanna	25.000,00		
Danni canile sanitario	5.000,00		
Danni appartamenti Via Cavallotti 49	80.000,00		
Danni mercato ortofrutticolo	50.000,00		
Danni impianti sportivi	33.000,00		
Danni centro recupero Tuara	55.000,00		
Danni mura storiche città	30.000,00		
Danni immobili comunali in gestione ATC	65.000,00		
Danni magazzini comunali ed autorimessa	30.000,00		
Danni teatro Ilva	75.000,00		
Danni Maglietto	18.000,00		
Danni plesso Trinità	120.000,00		
TOTALE	38.128.000,00		

La parola al Consiglio Comunale

In questo spazio autogestito trovano posto le opinioni dei rappresentanti dei gruppi consiliari. Pubblichiamo gli interventi che ci sono pervenuti



Le ragioni di una scelta

In città ormai tutto si muove in funzione delle prossime elezioni amministrative, credo che questo sia il momento opportuno per motivare le ragioni che hanno portato lo SDI novese a candidare Giuseppe Ponta Sindaco. Già all'inizio dell'attuale amministrazione erano emersi contrasti programmatici e evidenti differenti posizioni sulla gestione della "cosa pubblica", tanto da portare il gruppo Socialista in Consiglio Comunale all'opposizione, con il conseguente allontanamento di Giuseppe Ponta dalla Giunta (nella quale ricopriva il ruolo di Vice Sindaco) da allora nulla è cambiato e i molti problemi della città che il nostro gruppo aveva evidenziato, sino al punto di rottura, non sono stati neppure presi in considerazione a livello dialettico. Primo fra tutti la revisione del piano regolatore strumento irrinunciabile per un progetto di città nuova - moderna - dinamica, coerente con la logica dei tempi. Neanche oggi, a fronte di un impegno elettorale importante per il futuro amministrativo della città, ci siamo trovati nelle condizioni di poter discutere di programmi, ritrovandoci di fatto ad aderire o meno a scelte nominative già fatte dall'attuale maggioranza, preoccupata esclusivamente della propria sopravvivenza politica, e al mantenimento dei posti di potere.

Il nostro gruppo non ha bisogno di sopravvivere ad ogni costo, e ne abbiamo dato riprova uscendo dalla maggioranza in tempi non sospetti. Per noi era auspicabile un confronto programmatico che prendesse in considerazione le reali esigenze della città, ma il trovarsi di fronte a sterili discussioni in merito al nome del candidato a Sindaco ci ha sinceramente sconcertato.

Verifichiamo costantemente tutti i giorni il distacco di questa amministrazione nei confronti della cittadinanza, viviamo ormai in una cittadina vecchia, dove i giovani hanno serie difficoltà a trovare lavoro, perché non è mai stata programmata una politica di riconversione industriale, ed ecco che i nostri giovani devono con sacrificio trasferirsi verso aree più attive, a volte vicine a volte lontane.

Vecchia anche dal punto di vista dello sport e del tempo libero, il teatro non vede il suo completamento, il centro storico è stato abbandonato, le strutture sportive vivono sui ricordi degli anni 90, impianti come l'ippodromo non hanno mai trovato né goduto della dovuta attenzione, e il resto dei servizi si paga a caro prezzo. Inoltre gli incentivi alle nascite adottati da molti comuni italiani non sono stati presi neanche in considerazione dall'amministrazione cittadina. Il nostro gruppo non è in vendita, e vuole, con la forza di quelli che si riconoscono nel proprio programma uscire da questa situazione di immobilismo con idee nuove e atti concreti, restituendo alla nostra città quel ruolo ormai perso di città centro zona.

Per questo pensiamo che sia indispensabile avviare una nuova fase politica che discuta e realizzi in modo prioritario i seguenti punti:

- a. *Una programmazione politica improntata a recuperare e riproporre i temi ed i luoghi della tradizione novese (centro storico, polo dolciario, teatro, parco dello Scriveria, ecc) in concreta correlazione con le nuove realtà emergenti.*
- b. *La presa d'atto della nascita di un polo commerciale di interesse interregionale lungo la S.S. 35 bis dei Giovi: polo le cui potenzialità devono essere utilizzate per la definizione di una nuova strategia commerciale a favore degli operatori tradizionali e per lo sviluppo già previsto delle aree Z1 - Z2 e Z3.*
- c. *La proposta di tutta la Valle Scriveria (da Arquata a Tortona) quale area unica, integrata a vocazione logistica.*
- d. *Individuazione degli strumenti più idonei al nuovo contesto territoriale per la gestione delle infrastrutture e iniziative pubbliche (dai servizi pubblici essenziali, al teatro, al museo del ciclismo, ecc).*
- e. *Rafforzamento delle politiche a favore delle nuove emergenze sociali: invecchiamento della popolazione; esigenze di sicurezza pubblica; nuove povertà; integrazione dei flussi migratori.*
- f. *Rivisitazione degli strumenti pubblici di programmazione territoriale ed economica in funzione degli obiettivi sopraccitati, finalizzati a "guidare" e non "subire" i mutamenti.*
- g. *Realizzazione di un complesso sanitario di eccellenza, che superi le attuali carenze; rilancio delle politiche sportive, anche attraverso la ricerca di rapporti con iniziative private; rilancio delle iniziative culturali ed editoriali novesi, sostegno dei circoli e delle iniziative giovanili*
- h. *Superare l'attuale posizione conservatrice per l'alta capacità che vede oggi il mantenimento delle vecchie linee storiche, mentre lo spostamento della stazione darebbe una risposta lungimirante di progettazione ed un nuovo contesto urbano.*

Angelo Ravera
Socialisti Democratici Italiani

Nel 2004 inalterate tariffe e tributi comunali



Il consiglio comunale ha appena approvato il bilancio preventivo del 2004 e pluriennale 2004-2006.

Nonostante il governo Berlusconi, anno dopo anno, dia sempre meno trasferimenti e risorse ai comuni, il bilancio di quest'anno si contraddistingue perché la scelta di mantenere inalterate tariffe e tributi comunali consentirà ai novesi di continuare ad avere una situazione più favorevole che in molti altri comuni della nostra provincia, a fronte di servizi sempre più migliorati e ampliati.

Nell'anno 2004 vi saranno molte realizzazioni importanti: in campo urbanistico e per infrastrutture viarie sono previsti circa 8 milioni di euro (di cui 3 per il progetto Movicentro, 1,5 per il quarto lotto dell'intervento di rifacimento della rete fognaria e acquedottistica nel centro storico e 1,1 per la realizzazione di piste ciclabili).

Da segnalare inoltre quasi 4 milioni di euro per interventi su immobili già di proprietà del comune, quali quello sul teatro Ilva finalizzato ad una riqualificazione funzionale, per consentirne un impiego anche quale centro congressi ed un'integrazione con il museo dei campionissimi ed il centro fieristico (1,5 milioni) la realizzazione di un centro diurno, socio-terapeutico (1,1 milioni) mentre sono previsti altri consistenti interventi sugli edifici scolastici e sugli impianti sportivi. Per quanto riguarda l'ampliamento e il miglioramento dei servizi, sicuramente importante il trasferimento di uffici comunali molto frequentati dai cittadini quali l'anagrafe, lo stato civile ed elettorale, di quelli dei tributi e dell'ICI presso Palazzo Dellepiane ed in quella sede verrà anche attivato uno sportello catastale, mentre sono previste agevolazioni tariffarie per una maggiore fruibilità dell'isola dei bambini e per la nuova piscina coperta, che sarà aperta entro breve tempo.

Giovanni Malfettani
Partito dei Comunisti Italiani



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ORDINE DEL GIORNO IN MATERIA DI APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA IVA SUI CONTRATTI DI FORNITURA DEL GAS METANO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che tra le varie tipologie di contratto per la fornitura del gas metano stipulate con l'utenza civile, la più diffusa quella per uso promiscuo, in cui vengono accorpate l'uso domestico (cottura cibi e produzione acqua calda) ed il riscaldamento;

VERIFICATO che la fatturazione delle forniture prevede per la summenzionata tipologia contrattuale l'applicazione indifferenziata dell'IVA all'aliquota ordinaria del 20% sull'intera fornitura e addirittura anche nei periodi in cui gli impianti di riscaldamento sono tenuti spenti per disposizione di legge o ordinanza sindacale;

CONSTATATO che le associazioni facenti parte dell'Intesa dei Consumatori (Adoc, Adusbef, Codacons, Federconsumatori) hanno promosso congiuntamente una raccolta di firme per la presentazione di una proposta di legge di iniziativa popolare per portare l'aliquota IVA su tutto il consumo di gas sia ad uso domestico che ad uso riscaldamento (incluso il GPL) al 10%;

ASSUNTO che il Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Entrate, Affari Giuridici e Contenzioso Tributario, servizio 3_i ha chiarito con la risoluzione n.103 del 20 agosto 1998 che "le prestazioni dedotte nei contratti servizio-energia sono soggette all'IVA con l'applicazione dell'aliquota del 10% se l'energia viene erogata per uso domestico" e che, applicando quanto disposto nella summenzionata risoluzione, il Giudice di Pace di Massa ha condannato con la sentenza n.242 dell'11/4/2001 il locale gestore del servizio gas a rimborsare ai cittadini ricorrenti l'IVA indebitamente percepita attraverso l'applicazione dell'aliquota al 20%;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto sia doveroso, per il futuro, intervenire per una applicazione corretta dell'IVA sulle forniture di gas ad uso promiscuo e, per il passato, rimborsare ai cittadini quanto indebitamente percepito attraverso l'applicazione indifferenziata dell'IVA al 20%;

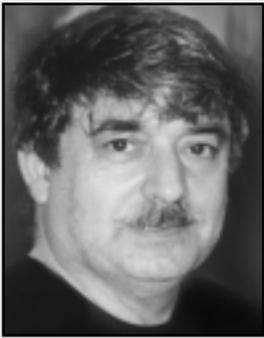
CHIEDE

al Ministero dell'Economia di emanare provvedimenti affinché le Aziende applichino l'IVA al 10% sulle future forniture di gas metano per usi domestici nei periodi in cui vietata l'accensione degli impianti di riscaldamento nonch, per i consumi del periodo invernale, sulla quota di consumi stimati destinati all'uso domestico

INVITA IL PARLAMENTO ED IL GOVERNO

ad adoperarsi per una modifica dell'art. 15 del D.P.R. n.633/1972 introducendo fra le esclusioni dal computo della base imponibile dell'IVA anche, nel solo caso dei consumi domestici di gas metano, quella delle imposte di produzione e consumo.

(APPROVATO ALL'UNANIMITA NELLA SEDUTA DEL 17 FEBBRAIO 2004)



Il lavoro della Commissione Urbanistica

Questa amministrazione si sta avvicinando alla fine del suo mandato, le nuove elezioni sono imminenti è tempo di bilanci su ciò che è stato realizzato e quello che si intende proporre nel programma che si vuole sottoporre al giudizio dell'elettore.

La commissione urbanistica ha di che essere soddisfatta, ha svolto il suo compito con grande impegno, a riguardo vanno ringrazia-

ti ed elogiati tutti i componenti per l'impegno e la competenza dimostrata, un riconoscimento particolare va al funzionario che ha supportato con grande disquisizione tecnica le proposte dei commissari. L'urbanistica ha un'importanza primaria nell'amministrazione della città, il buon governo del territorio consente uno sviluppo socio economico, se opportunamente programmato, si possono indirizzare iniziative che nel breve e lungo periodo influenzeranno gli aspetti della vita della città, migliorandone innanzitutto, la qualità della vita e determinando condizioni favorevoli allo sviluppo socio economico.

In tale contesto si inserisce l'insediamento della Soc. Campari, la realizzazione del museo del ciclismo, della città dei bambini e l'imminente apertura della piscina coperta e ultimamente la destinazione all'area ex Ilva cosiddetta Z1-2 con il progetto Euronovi che darà un grande impulso al settore economico con l'attività commerciale prevista.

La commissione Urbanistica ha operato sul progetto per la revisione del piano regolatore, consentendo il trasferimento della parte cartacea su supporto magnetico con indiscutibili vantaggi burocratici e la possibilità di avere in tempo reale qualsiasi notizia ed aspetto del territorio.

L'orientamento è che partendo da una situazione reale della zona e dalle dinamiche in atto si individuano gli obiettivi generali e si delineano i criteri di impostazione del piano regolatore generale che deve essere realizzato attraverso un documento d'indirizzi politici che prevede una pianificazione strutturale ed una operativa.

La revisione del piano regolatore generale è l'indirizzo politico più importante, impegna a riconsiderare l'intero processo di pianificazione territoriale. Impone di introdurre nel campo urbanistico un nuovo modello capace di rappresentare la vera espressione del principio di sussidiarietà.

Va considerata l'evoluzione sociale ed economica e di conseguenza si devono avere gli indirizzi per predisporre un piano corrispondente in grado di dare risposte certe ed adeguate in tempi altrettanto certi. Questo in una cornice d'indirizzo generale, all'interno del quale si può sviluppare un programma d'intenti che un'amministrazione in carica o subentrante sia in grado di sviluppare in relazione ad un programma politico in sinossi con esigenze contingenti.

Le forze politiche sono chiamate ad esprimere delle idee; tradurle in sintesi in grado di tracciare un'articolata proiezione d'indirizzi programmatici. Devono trovare unità d'intenti e convergenza in un contesto che salvaguardano i valori ambientali e paesaggistici in modo di migliorare le condizioni di vita: si devono indicare le coordinate per il disegno della futura città. La commissione Urbanistica intende utilizzare il breve tempo che ha ancora a disposizione per contribuire a tale sintesi, proponendosi con argomentazioni sulla riqualificazione urbana della Z3, sul contratto di quartiere e su altre iniziative di notevole importanza per lo sviluppo di questa città.

Francesco Giannattasio
Margherita e Indipendenti per Novi



Robbiano: esperienza e capacità di innovazione

Il Centrosinistra ha scelto: il candidato sindaco per Novi sarà Lorenzo Robbiano. La decisione, condivisa e sostenuta dai Democratici di sinistra, così come la designazione da subito di Guido Trespioli come suo vice, è maturata in un clima di forte unità della coalizione. Compito del candidato sarà ora quello di coagulare attorno al Centrosinistra le forze vive di Novi, per elaborare insieme un progetto di città in grado

di continuare, nel rinnovamento, il buon lavoro svolto in questi anni. Negli ultimi anni Novi è molto cambiata. Siamo usciti dalla crisi della grande industria, riuscendo a rilanciare lo sviluppo verso nuove direttrici: l'industria di qualità, il turismo e l'accoglienza, l'agricoltura di pregio. Sono state realizzate importanti opere pubbliche, in grado di migliorare la qualità dei servizi resi ai cittadini e di funzionare da volano per il rilancio economico del territorio. Tutto questo è stato possibile grazie al contributo di tutti, non solo per merito dell'amministrazione comunale, ma in primo luogo per il coraggio e l'impegno di chi ha investito sulla città, confidando nella sua capacità di ripartire lungo la strada dello sviluppo. Certe cose, però, non succedono per caso. La ripresa è figlia di scelte oculate fatte nel corso degli anni. Nasce dalla ca-



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA FAMILIARI E VITTIME DELLA STRADA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO, del terrificante tributo di salute e di vita pagato quotidianamente in Italia per il ripetersi dei sinistri stradali che comportano ogni anno, oltre a 30 milioni di euro di spesa socio sanitaria (dati CNEL), circa 8 mila morti e 300 mila feriti, 20.000 dei quali invalidi gravi (stima istituto superiore di Sanit), cui vanno aggiunte le decine di migliaia di loro familiari;

TENUTO conto che questi superstiti, ai quali è stato tolto quanto avevano di più caro, subiscono dopo il sinistro una seconda vittimizzazione, stanti la mancanza di ogni punizione nei confronti dei responsabili di omicidio o di lesioni colpose anche gravissime, l'intollerabile durata dei processi penali e civili, l'inadeguatezza dei risarcimenti pagati dopo anni e in situazioni del tutto diverse da quelle del momento del danno;

RILEVATO dunque che non solo manca oggettivamente ancora, malgrado i segnali in questo senso degli ultimi anni, una efficace prevenzione ma non sono in nessun modo ovviate, neppure nei ridotti termini in cui ci sarebbe possibile, le drammatiche conseguenze della strage stradale;

ACCERTATO che in atto una iniziativa di alto valore sociale promossa dall'Associazione italiana familiari e vittime della strada la quale ha predisposto un disegno di legge delega sui più gravi reati colposi contro la persona, presentato alla Camera dei Deputati il 30 ottobre 2001 col numero C-1885 dall'On. Filippo Misuraca ed ora in attesa di discussione dinanzi a quella Commissione Giustizia;

RILEVATO altresì che tale disegno di legge individua i punti nodali della problematica del dopo incidente e prevede innovazioni di grande spessore quali sanzioni effettive per chi sulla strada uccide o ferisce gravemente, raddoppiate in caso di obiettiva prevedibilità dell'evento -termini stretti per la celebrazione dei processi penali e civili in ordine agli stessi fatti - obbligo nelle stesse ipotesi del consenso delle vittime o dei loro familiari per il patteggiamento e il giudizio abbreviato - determinazione del punto unico nazionale del danno biologico ai valori più alti delle tabelle oggi in uso - diritto al risarcimento integrale del danno biologico anche in caso di morte 'immediata' - liquidazione equa e certa del danno morale dei familiari superstiti;

RITENUTO ancora che questi problemi devono essere affrontati con urgenza anche se e anzi proprio perché coinvolgono questioni di grande rilievo etico, sociale e giuridico e che, al di là della approvazione nei termini proposti o in altri, è necessario anzitutto prenderne atto e discuterli in Parlamento e nel Paese;

APPREZZA

1) il valore umano e sociale dell'iniziativa legislativa promossa dall'Associazione italiana familiari e vittime della strada con il disegno di legge C-1885 del 30.10.2001;

CHIEDE

2) che la Commissione Giustizia della Camera discuta con sollecitudine e approfonditamente il detto disegno inteso a ricollegare il sentimento popolare di profondo amore e rispetto della vita col sistema giustizia, a rivalutare la posizione processuale delle parti offese, a garantire a quelle più gravemente colpite processi rapidi e certezza nei risarcimenti.

SI IMPEGNA

3) a sostenere l'azione dell'Istituto Pier Paolo Cuniolo di Alessandria per contrastare la cultura dell'eccesso all'origine degli incidenti causati dal fattore umano.

(APPROVATO ALL'UNANIMITÀ NELLA SEDUTA DEL 17 FEBBRAIO 2004)

pacità di investire in infrastrutture utili allo sviluppo, attivando fonti di finanziamento non onerose per i cittadini e mettendo in campo nuove capacità di rapporto costruttivo con le istituzioni superiori e con i privati. Così sono stati possibili la nuova area industriale, dove ha trovato posto tra gli altri la Campari, il Museo dei Campionissimi ed il centro fieristico Dolci Terre di Novi. Grazie a queste politiche, oggi abbiamo l'Isola dei Bambini e ben presto avremo la piscina coperta ed il teatro Marenco sarà riconsegnato all'antico splendore. Anche l'area delle vecchie ferriere ILVA sta finalmente per essere recuperata alla città, grazie alla positiva sinergia avviata tra comune e investitori privati.

Sono tutti tasselli, insieme ad altri che si potrebbero citare, di un lavoro complesso, ispirato ad una idea chiara del futuro di Novi ed intesi a sostenere e promuovere lo sviluppo, non solo economico, ma anche civile e sociale della città. Lorenzo Robbiano è stato uno dei protagonisti di punta della stagione del rilancio. Ha maturato, nei momenti difficili della crisi ed in quelli della successiva ripresa, un'esperienza amministrativa di cui Novi potrà giovare nei prossimi anni. Robbiano ha anche dimostrato, da ultimo su grandi e delicate questioni come il terzo valico o il recupero dell'area ex-ILVA, la capacità di trovare soluzioni originali e concrete a problemi complessi. Insomma, in una parola, quella capacità di innovare senza disperdere l'esperienza dei traguardi già raggiunti che fa parte da sempre, ad iniziare dal nostro stemma cittadino, della più feconda cultura novese.

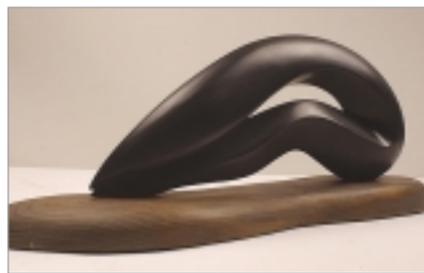
Germano Marubbi
Democratici di Sinistra



ADRIANO VISINTIN

Nasce a Sagrado (Gorizia) il 4 dicembre 1955. Compiuti gli

studi artistici, già dal '74 inizia l'attività espositiva, partecipando a numerose manifestazioni ed esposizioni internazionali. Oggi vive a Villese, piccolo centro tra Isonzo e Carso, in una casa-laboratorio dove è possibile ammirare molte delle sue opere. I suoi lavori sono esposti presso musei civici, gallerie d'arte contemporanee, parchi di scultura, collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.



Dal 28 marzo al 25 luglio una mostra di scultura al Museo dei Campionissimi

Visintin, l'armonia delle forme

Un calendario ricco di iniziative tra arte, sport e cultura



Si è chiusa da poco la mostra sul Divisionismo piemontese ma il Museo dei Campionissimi è già pronto ad ospitare una nuova esposizione, anche questa volta di grande livello.

Si tratta di una mostra che raccoglie alcune tra le più significative sculture di Adriano Visintin, artista contemporaneo e virtuoso nell'approccio dei più diversi materiali.

I visitatori del Museo già lo conoscono. Sua, infatti, è *Sekilvait*, l'opera in acciaio esposta nel viale dei Campionissimi.

Le sue opere sono caratterizzate dalla ricerca ossessiva della linea curva, dell'energia vitale, che bene si sposa con la dinamicità del gesto sportivo. Visintin, tra l'altro, ama scegliere accuratamente i materiali per le sue sculture: la pietra nera esprime il mistero, quella bianca riflette luce e purezza, il bronzo e l'acciaio danno potenza e forza.

La mostra allestita presso il Museo dei Campionissimi rappresenta un compendio della sua espressività. Sono esposte oltre cinquanta opere in cui l'artista friulano reinterpreta forme e geometrie, coinvolgendo il visitatore in un'atmosfera assolutamente unica e originale.

La mostra, curata da Angelo Mistrangelo, rimarrà aperta fino al prossimo 25 luglio.

Programma delle Mostre



Monsieur Bidon (prima parte)
Storia del rifornimento da ciclista
Fino al 30 maggio 2004

Storia del Giro d'Italia
A cura della Gazzetta dello Sport
Dall'8 maggio al 26 settembre 2004



Immagini dal Tour de France
La Grande Boucle dalla collezione di Vincenne Buonpane
Dal 12 giugno al 17 ottobre 2004

Monsieur Bidon (seconda parte)
Fumetti, disegni, e caricature raccontano il ciclismo
Dal 30 ottobre 2004 a marzo 2005



Sport e Novecento
La velocità e lo sport reinterpretati dai maestri del Futurismo
Dal 20 novembre 2004 ad aprile 2005

Informazioni: IAT 0143/72585

info@museodeicampionissimi.it • www.museodeicampionissimi.it

ORARI: da aprile a ottobre: ven. 15-20, sab. dom. e festivi 10-20
da novembre a marzo: ven. 15-19, sab. dom. e festivi 10-19
altri giorni su prenotazione

Aderisce alla carta Musei Regione Piemonte 2004 e Torino card 2004



CITTÀ DI NOVI LIGURE
Provincia di Alessandria

E' indetto pubblico incanto per la gestione del Bar/Punto ristoro Museo dei Campionissimi (a norma dell'art. 73 lett. c e 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827 e determina dirigenziale n. 177 in data 25.02.2004 Settore Affari Generali). Le offerte dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo entro le ore 12,00 del giorno 9/04/2004. La seduta pubblica è prevista presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale sito in Via P. Giacometti, 22 per le ore 11,00 del giorno 13/04/2004.

Sul sito internet www.comune.noviligure.al.it è disponibile il Bando integrale. Informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 0143/772231 - 772224.

WEEK-END AL MUSEO CON...GUSTO



Ogni primo e terzo fine settimana l'enogastronomia del territorio in degustazione nel fantastico scenario del Museo dei Campionissimi

APRILE SABATO 3 · DOMENICA 4
con Società Mondo e Unione Collinare del Monferrato

SABATO 17 · DOMENICA 18
con Consorzio Tutela del Gavi

MAGGIO SABATO 1 - DOMENICA 2
con Coldiretti

SABATO 8
Inaugurazione mostra **STORIA DEL GIRO D'ITALIA**

DOMENICA 9
Al centro fieristico con Comunità Val Lemme, Coldiretti, Asperia, Consorzio Dolcetto, Consorzio Tutela del Gavi e Giro delle Sagre

LUNEDÌ 10
Partenza 87° GIRO D'ITALIA

Il grande ciclismo fa tappa a Novi



In questi mesi la città sarà protagonista di eventi prestigiosi: Milano-Sanremo, Gran Fondo Dolci Terre di Novi, Giro dell'Appennino e Giro d'Italia

Dai tempi di Girardengo e Coppi, Novi è legata al ciclismo in un binomio inscindibile. Quello che la nostra città si appresta a vivere nei prossimi mesi non potrà, quindi, che entusiasmare i tanti appassionati delle due ruote. Tanti e prestigiosi sono gli eventi che vedranno protagonista la nostra città.

Si parte il 20 marzo con il passaggio della **Milano-Sanremo**, classicissima di primavera e tradizionale banco di prova per tastare il polso agli atleti più in forma in avvio di stagione.

Il 3 aprile (ore 15,30) il Museo dei Campionissimi ospiterà la presentazione del Gruppo Sportivo **Progetto Ciclismo Valle Orco e Soana**. Il 4 aprile si disputerà la **gran fondo "Dolci Terre di Novi"** (vedi spazio nella pagina), ormai un appuntamento fisso per centinaia di ciclamatori che vengono a misurarsi sulle strade dei Campionissimi. Si prosegue il 25 aprile con il **Giro degli Appennini** e poi il gran finale con la seconda tappa del **Giro d'Italia** che partirà dal Museo

dei Campionissimi il 10 maggio. Questa è la terza volta che Novi ospita la carovana rosa.

La prima assoluta risale al Giro del 1965 vinto da Vittorio Adorni. La tappa era la Genova - Novi, con arrivo davanti a piazza del Maneggio, vinta in volata da Danilo Grassi. Sempre in volata, ma questa volta nel viale della Rimembranza, terminò la tappa St Vincent - Novi disputata nel '78. Il gruppo fu regolato da Van Linden, il Giro andò al

belga De Muynek. Dopo due arrivi ora assisteremo ad una partenza.

La tappa è la Novi - Pontremoli (183 Km) che si disputerà dopo il crono prologo sul circuito di Genova (sabato 8 maggio) e la prima tappa Genova - Alba (9 maggio). I corridori prenderanno il via dal Museo dei Campionissimi ed il piazzale antistante ospiterà un vero e proprio villaggio ciclistico con l'entourage delle squadre, i giornalisti di televisione e carta stampata,

la carovana pubblicitaria.

Il comitato di tappa predisposto dal Comune è già al lavoro per concordare con gli organizzatori i dettagli tecnici. Per quanto riguarda il passaggio in città si sta valutando l'ipotesi del transito per le vie del centro. I tratti interessati sono: via Bixio, via Pavese, corso Marengo, via Girardengo, via Roma e via Raggio. Tra breve sarà nominato anche un comitato d'onore composto dalle personalità più rappresentative dell'ambiente sportivo e ciclistico locale.

Nella settimana che precede la partenza della tappa si svolgeranno iniziative e manifestazioni di contorno.

Tra le principali ricordiamo la mostra sulla **storia del Giro d'Italia** curata dalla Gazzetta dello Sport, che verrà inaugurata al Museo dei Campionissimi sabato 8 maggio, e le cerimonie per due donazioni di grande importanza per il Museo: la bicicletta appartenuta al compianto **Marco Pantani** e la maglia di Campione d'Italia indossata da **Costante Girardengo**.



Per il passaggio della Milano-Sanremo hanno visitato il Museo dei Campionissimi gli ex campioni Gianni Motta e Francesco Moser e la show girl Simona Tagli. Al centro, l'Assessore Lorenzo Robbiano ed il Sindaco Mario Lovelli.

Un secolo al volante



Sabato 13 marzo il centro cittadino è stato invaso da 180 vetture d'epoca, tra queste anche una Lancia Aurelia B20 appartenuta a Fausto Coppi. Si è trattato della Coppa Milano-Sanremo, rievocazione della prestigiosa gara automobilistica disputata dal 1906 al 1973. La carovana è giunta da via Mazzini, ha effettuato una sosta davanti al Museo dei Campionissimi per il controllo del timbro ed ha poi percorso le vie del centro (corso Piave, corso Marengo, via Girardengo, via Paolo da Novi, piazza S. Andrea, via Oneto e via Antica Genova). Paragonata dalla stampa specializzata alla famosa Mille Miglia, la Coppa Milano-Sanremo è un importante incontro internazionale dalla valenza soprattutto turistica per la promozione del territorio in Italia e all'estero. Ogni anno vi partecipano collezionisti, musei, case automobilistiche da tutta Europa.

Domenica 4 aprile la Gran Fondo Dolci Terre di Novi

Sulle strade dei Campionissimi

Per la gioia dei tanti ciclamatori e appassionati delle due ruote, si avvicina l'appuntamento della Gran Fondo "Dolci Terre di Novi" giunta alla sua terza edizione.

La partenza avverrà domenica 4 aprile proprio di fronte al Museo dei Campionissimi. All'interno dell'adiacente Centro Fieristico sono previste le operazioni preliminari, il ristoro finale, le premiazioni e chi lo vorrà potrà anche visitare il Museo del ciclismo.

Come nelle precedenti edizioni i percorsi saranno due, di 95 km. e di 139 km., due i G.P.M. ove saranno assegnati ricchi premi. Sono previsti tre ristori, oltre a quello finale di Viale dei Campionissimi.

E' un tracciato "nervoso", numerose le salite, le stesse su cui si allenavano i Campionissimi Coppi e Girardengo e su cui i campioni attualmente in attività, un mese dopo, precisamente il 10 maggio, si cimenteranno nella terza tappa dell' '87° Giro d'Italia.

Entro il 2 aprile la quota di iscrizione è di 25 euro (parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza), dopo tale data è di 30 euro e potrà essere effettuata direttamente presso il luogo di verifica tessere (regolamento e scheda di adesio-



ne sul sito www.comune.noviligure.al.it). Al termine della gara i concorrenti potranno rilassarsi con un ricco pasta party che non potrà non prevedere una degustazione di cioccolato offerta da rinomati produttori locali, opportunamente inaffiato per chi lo vorrà, da

un buon "Gavi", che, forse non tutti lo sanno, viene prodotto per circa la metà sul territorio di Novi Ligure. Gli elementi per decidere di trascorrere una giornata di sport, ma molto "gustosa" sembra ci siano tutti, allora perché non partecipare?

PER INFORMAZIONI

Comune di Novi Ligure - Ufficio Sport

Tel.: 0143/772345-772330-772355 · Fax: 0143/772327

E-mail: sport@comune.noviligure.al.it

Internet: www.comune.noviligure.al.it · Infoline: 349 3718161

Agenzia Innovando - Tel. 0143/72585

Consorzio Turistico "Terre di Fausto" - Tel. 0143/745337

"Alexala" - Tel. 0131/288095